

# Minori e uso consapevole del web: il Corecom Calabria parla agli studenti del Vibonese



“Non cadere nella rete. Minori e internet: uso consapevole del web”. E’ stato questo il grande focus al centro del partecipato incontro tenutosi al Centro polifunzionale L’Anello mancante di San Gregorio d’Ippona (Vv) che ha visto il Corecom Calabria presente nel discutere di temi centrali per l’educazione dei più giovani e riferiti, in particolare, al corretto utilizzo dei social media e del web. L’iniziativa è stata promossa dalla Cooperativa Futura, in collaborazione con il Comune vibonese, con gli interventi di un nutrito parterre di relatori che ben ha sintetizzato il messaggio di un lavoro diinsieme che – coinvolgendo le istituzioni, la scuola, la società civile, le forze dell’ordine e il mondo della giustizia – ha bisogno di essere portato sempre più avanti per orientare e guidare i giovani nelle loro abitudini e nelle scelte di vita.

In platea, gli studenti e docenti della Scuola secondaria di Primo grado di San Gregorio d’Ippona, dell’Ic Convitto Filangieri – Terzo Circolo De Amicis e del Liceo delle Scienze umane, oltre che una rappresentanza della scuola calcio di Pizzo.

Contrasto al cyberbullismo, devianze, media education, lotta

alla povertà educativa: diversi i risvolti affrontati durante il confronto a cui ha portato il proprio contributo la squadra del Corecom Calabria con il presidente Fulvio Scarpino, il vicepresidente Mario Mazza e il segretario Pasquale Petrolo. "Il nostro impegno è quello di proiettare sul territorio, tra scuole, istituzioni e imprese, tutte le azioni e il patrimonio di conoscenze che possono essere d'ausilio per diffondere l'utilizzo consapevole dei media. L'alfabetizzazione digitale cammina, in parallelo, con l'educazione affettiva dei ragazzi che, con le loro famiglie, sono chiamati a cogliere le opportunità offerte dalla rete, ma anche ad imparare a difendersi dalle insidie".

A portare il saluto della comunità è stato Pasquale Farfaglia, sindaco di San Gregorio d'Ippona, nel corso di un dibattito a cui hanno preso parte anche Massimo Barbieri, giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Catanzaro, e l'avvocato Raffaele Figliano, esperto di diritto di famiglia e minorile, che hanno rivolto l'attenzione sui temi giuridici legati al rapporto tra minori e internet, soffermandosi sugli strumenti di prevenzione e contrasto al cyberbullismo. Un'attività di sensibilizzazione che vede il protagonismo attivo sul territorio di realtà attive in campo sociale e umanitario, ben rappresentato da Domenica Loiacono, assistente sociale della cooperativa Futura, e Giuseppe Cosmano, coordinatore responsabile progetto del Sistema di accoglienza nazionale.

A portare la propria testimonianza, anche l'insegnante Carmela Restuccia e il maresciallo dei carabinieri Matteo Fernandez. Una giornata che ha segnato un altro importante esempio dell'attività di divulgazione con cui il Corecom Calabria vuole rimarcare il proprio ruolo sui territori.